ISMEA
DIRGEN
Pr. U/0021463 del 22/06/2016

ISMEA

Bando concorso per la quinta selezione nazionale "Nuovi Fattori di Successo" finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del FEASR.

PREMESSA

L'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), in collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020, emana un bando concorso per la quinta selezione nazionale "Nuovi *Fattori* di Successo" finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del FEASR.

1. OGGETTO DEL BANDO e FINALITA'

L'iniziativa consiste nella selezione di aziende agricole (PMI) condotte da giovani agricoltori che abbiano usufruito di finanziamenti nell'ambito delle Politiche europee di Sviluppo Rurale (fondi FEASR) nel periodo di programmazione 2007-2013 e che abbiano applicato buone pratiche nello Sviluppo rurale.

Le prime tre aziende classificate nella graduatoria finale di cui al successivo art. 5 saranno protagoniste di tre documentari (film in hd) appositamente girati, a marchio RRN.

Le prime dodici aziende classificate saranno presentate come esempi di "eccellenza" nell'ambito delle iniziative della Rete Rurale Nazionale e le loro esperienze saranno diffuse attraverso prodotti divulgativi specifici a marchio RRN, nel corso di vari eventi nazionali e internazionali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 54, riguardante l'istituzione del programma della Rete Rurale Nazionale, e gli articoli 65 e 66, riguardanti la designazione ed i compiti dell'Autorità di gestione e dell'organismo pagatore dei programmi di sviluppo rurale

- DPCM 27 febbraio 2013 n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, da cui risulta che la Direzione generale dello sviluppo rurale è Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, tra cui il programma Rete Rurale Nazionale

- Approvazione, nella seduta del 16 gennaio 2014, da parte della Conferenza Stato Regioni del riparto del FEASR per la programmazione 2014-2020, incluso il Programma Rete Rurale Nazionale;

- Decisione del 26 maggio 2015 n. c(2015) 3487 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" e il relativo piano finanziario 2014-2020 ed ha individuato il Mipaaf - Direzione generale dello sviluppo rurale - come beneficiario finale dell'intervento ed Autorità di gestione e l'Agea come Organismo pagatore e ha ratificato il 31 dicembre 2023 come data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti alla Rete Rurale Nazionale 2014-2020;

- Accordo di cooperazione stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, in data 22 ottobre 2015 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità di gestione del programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", e l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), avente ad oggetto lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della RRN e per produrre gli output fondamentali delle azioni relative al periodo 1 ottobre 2015 – 30 settembre 2023

- D.M. prot. 4142 del 17.11.2015, con il quale è stato approvato il suddetto accordo di cooperazione, tra il Mipaaf - AdG della RRN 2014-2020 e l'ISMEA

- D.M. prot. 7877 del 5.4.2016, con il quale è stato approvato il piano biennale di attività 2015-2016 della RRN, articolato nelle apposite schede progettuali

- Scheda progettuale "Lavoro femminile, imprenditorialità giovanile, primo insediamento" - azione 2.1.1, nella quale è prevista la programmazione e realizzazione della 5a edizione del Concorso Nuovi Fattori di Successo

- Metodologia elaborata dalla RRN 2007-2013 – GdL Giovani per l'individuazione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del FEASR

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DI ESCLUSIONE

Possono presentare la propria candidatura le imprese agricole, classificate come PMI ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

A. Essere giovani agricoltori:

a. In caso di ditta individuale: l'agricoltore deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.

b. In caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo.

c. In caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda devono costituire oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.

B. Essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito delle Politiche europee di Sviluppo Rurale (fondi FEASR), nel periodo di programmazione 2007-2013.

2. Sono esclusi dalla partecipazione:

a. le grandi imprese, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

b. i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazione;

c. i soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

d. i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure dell'applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A;

e. i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f. i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

g. i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

h. i dodici vincitori della prima edizione della selezione Nuovi fattori di successo (bandita con D.M. prot. 10623 del 17.5.2011), i nove vincitori della seconda edizione della selezione Nuovi fattori di successo (bandita con D.M. prot. 770 del 20.12.2012), i dodici vincitori della terza edizione della selezione Nuovi fattori di successo (bandita con D.M. prot. 757 del 12.3.2014)

ed i dodici vincitori della quarta edizione della selezione Nuovi fattori di successo (bandita con D.M. prot. 3390 del 17.11.2014).

3. Al fine dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità/esclusione i candidati devono rilasciare apposita dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D. P. R 28.12.2000, n. 445, contenuta nel MOD. A (allegato al presente avviso pubblico).

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola candidata utilizzando i moduli di partecipazione (**MOD. A** e **MOD. B**), reperibili nell'apposita sezione "Nuovi fattori di successo – V ediz. 2016" del sito web dell'Ismea all'indirizzo www.ismea.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01/8/2016** al seguente indirizzo: **ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) – Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale – Viale Liegi. N. 26 - 00198 ROMA.**

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno, oltre all'indicazione della denominazione, indirizzo, numero di fax, posta elettronica del mittente, la dicitura: **NON APRIRE "Selezione Nuovi fattori di successo – V ediz. 2016"**. Il plico potrà essere recapitato tutti i giorni lavorativi (Orario uffici: lun. - ven. dalle 9.00 alle 17.00), con una delle seguenti modalità:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito;
- consegnato a mano presso l'Ufficio sopra indicato il quale rilascerà apposita ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

La consegna rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Ismea per mancato o tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine, anche se spedite entro il termine di scadenza sopra indicato.

I modelli di domanda sono scaricabili dal sito web istituzionale dell'ISMEA (www.ismea.it), nella sezione dedicata ai bandi di gara in corso.

5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli ammessi è formata attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, per un **massimo di 300 punti**. Restano comunque escluse dalla selezione le aziende che abbiano totalizzato un punteggio complessivo inferiore ai 140 punti.

Criterio			Sub punteggio	Punteggio massimo
Efficacia	Rendimento globale	Performance economico-finanziaria	0-10 punti	**180 punti**
		Sensibilità mostrata nei confronti dell'ambiente	0-10 punti	
		Tutela e valorizzazione delle risorse umane impiegate	0-10 punti	
		Grado di internazionalizzazione dell'impresa	0-10 punti	
	Innovatività	Grado di innovazione tecnologica	0-31 punti	
		Grado di innovazione organizzativa, commerciale e comunicativa	0-31 punti	
	Impatto sull'attrattività del territorio	Coinvolgimento degli attori a livello locale	0-16 punti	
		Grado di diversificazione aziendale	0-28 punti	
		Qualità e tipicità dei prodotti / servizi	0-30 punti	
	Longevità / stabilità dell'impresa	Almeno 2 anni dall'inizio della conduzione del giovane	4 punti	
Trasferibilità (capacità della pratica di essere trasferita ovvero adottata in altri settori /contesti)			0-60 punti	**120 punti**
Sostenibilità economica (capacità della pratica di essere / diventare nel prossimo futuro indipendente dal sostegno pubblico), **ambientale e sociale**			0-60 punti	

6 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1 L'istruttoria delle domande e la valutazione delle relazioni sull'azienda e sulle attività svolte saranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata con determina del Direttore Generale dell'ISMEA. Preliminarmente la Commissione, al fine dell'ammissione alla successiva fase di valutazione delle attività svolte, verificherà la documentazione trasmessa e la sua completezza, nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per la partecipazione al bando concorso. Conclusa detta fase, la Commissione, nei confronti dei soggetti ammessi alla successiva fase, provvede alla valutazione ed attribuzione dei punteggi stabiliti al precedente articolo 5, stilando a conclusione una graduatoria provvisoria di merito.

6.2 I rapporti redatti dalla Commissione, a conclusione dell'istruttoria, sono inviati da Ismea al Comitato di Validazione, istituito con apposito decreto dell'AdG RRN e composto da un rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, uno di ISMEA, uno del CREA e uno per ciascuna delle Organizzazioni Professionali Agricole Giovanili Nazionali maggiormente rappresentative.

6.3 Il predetto Comitato ha il compito di validare le buone prassi selezionate, sulla base dell'istruttoria svolta da ISMEA, nonché di validare il punteggio attribuito dalla Commissione sulla base dei parametri di cui all'articolo 5 del presente bando. Il report di validazione dovrà essere trasmesso ad Ismea.

6.4 Ismea, ricevuto il report di validazione dal predetto Comitato, approverà, con Determinazione del Direttore Generale, la graduatoria finale di merito delle aziende e darà comunicazione dell'esito esclusivamente alle prime dodici classificate. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ISMEA (www.ismea.it)

7. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

7.1 Il bando integrale è pubblicato sul sito istituzionale www.ismea.it, dal quale si potrà scaricare la modulistica.

7.2 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all' ISMEA scrivendo al seguente indirizzo e-mail: buoneprassigiovani@ismea.it entro e non oltre il **22 luglio 2016.** I quesiti e le relative risposte saranno esclusivamente pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale nella sezione dedicata ai bandi di gara.

8. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che i dati forniti saranno raccolti e trattati presso ISMEA per le finalità di cui al presente avviso pubblico. Il conferimento dei dati (MOD A e B) è obbligatorio e la mancata indicazione degli stessi preclude la partecipazione alla selezione. Il trattamento dei dati è affidato al personale dipendente e collaboratore del Mipaaf e dell'Ismea appositamente incaricato. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, salva la comunicazione/diffusione dei nominativi degli autori e dei soggetti ripresi (ad es. nei *credits* dei filmati, docu-film) in occasione dell'utilizzazione dei materiali prodotti. L'insieme delle operazioni di trattamento è effettuato in formato cartaceo, elettronico e attraverso supporti audiovisivi, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza prescritte dal Codice. Inoltre, gli interessati godono dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati agli stessi riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati. L'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice (cancellazione/aggiornamento/blocco...) potrà avvenire scrivendo a buoneprassigiovani@ismea.it .Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, è il Dirigente della Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale, Dr. Fabio Del Bravo

Il Direttore Generale
Dr. Raffaele Borriello